

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 150 del 29 dicembre 2011

Oggetto: Procedura aperta per la fornitura di Sistemi Diagnostici per ematologia e coagulazione: revoca determinazione n.136/2011, limitatamente al lotto LE 9 e riapertura termini per la presentazione delle offerte

PREMESSO

- che la Regione Campania in attuazione dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 28 del 24/12/2003, modificato dall'art. 1, comma 2, lettera d), della L.R. n. 24 del 29/12/2005, ha costituito "una società per azioni uni personale ai fini della elaborazione e della gestione di un progetto complessivo, finalizzato al compimento di operazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario, da integrarsi con gli interventi per il consolidamento ed il risanamento della maturato a debitoria del sistema sanitario regionale e per l'equilibrio della gestione corrente del debito della sanità", denominata So.Re.Sa. S.p.A. con sede in Napoli al Centro Direzionale, Isola C1;

- che la Regione Campania con l'art. 2 della L.R. 24 del 29/12/2005, ha aggiunto all'art.6 della L.R. n. 28 del 28/12/2003, tra l'altro :

- il comma 15 , sostituito dal comma 229 dell'art. 1 della L.R. del 15/03/2011, che stabilisce : "la So.Re.Sa. , centrale unica di acquisto , è titolare in via esclusiva delle funzioni di acquisto e fornitura dei beni e attrezzature sanitarie e dei servizi non sanitari delle AA.SS.LL. e delle AA.OO."
- Il comma 16 che stabilisce : " la So.Re.Sa., previa deliberazione della Giunta Regionale di approvazione dei suddetti piani e procedure, espleta, in coordinamento con le AA.SS.LL. e le AA.OO. le procedure acquisitive in essi stabiliti";

- che la legge finanziaria n. 311 del 30 dicembre 2004 all'art.1, comma 180, prevede la stipula e la sottoscrizione di un apposito accordo, che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, quale condizione necessaria per la riattribuzione alla Regione interessata del maggiore finanziamento anche in maniera parziale e graduale, subordinatamente alla verifica della effettiva attuazione del programma;

- che la legge finanziaria n.296 del 27 dicembre 2006, all'art.1, comma 155, ha statuito che: "ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio".

- che in data 13 marzo 2007 è stato stipulato l'Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze per il contenimento dei debiti sanitari;

- che la Regione Campania, con delibera n.460 del 20 marzo 2007, ha approvato il Piano di Rientro di

individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n.311;

- che la Giunta Regionale, con delibera n. 515 del 30 marzo 2007, ha dettagliato le funzioni di So.Re.Sa. S.p.A. in materia di centralizzazione degli acquisti e con delibera 1452 del 3.08.07 oltre alla determinazione delle modalità di esecuzione delle funzioni di acquisto centralizzate, ha approvato lo schema di Accordo di Programma, sottoscritto in data 8.10.2007, finalizzato ad attribuire a SORESA spa le funzioni per l'acquisizione centralizzata di beni, attrezzature e servizi non sanitari, da svolgersi mediante la stipula di Convenzioni quadro cui le Aziende Sanitarie devono di volta in volta attingere;
- che il Consiglio dei Ministri nella seduta del 24.07.2009 ha deliberato il completamento del processo di razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi con particolare riferimento al sistema centralizzato degli acquisti, alla standardizzazione dei beni e dei servizi da acquisire, alla ottimizzazione della rete logistica e distributiva;
- che in data 18 luglio 2011, il Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di Rientro del settore sanitario ha emanato il decreto n. 58 recante " Disposizioni urgenti in materia di centralizzazione degli acquisti" con il quale, recependo i nuovi interventi normativi, ha dettagliato le nuove modalità di programmazione ed acquisizione centralizzata di beni, attrezzature e servizi sanitari e non della stazione appaltante regionale;



CONSIDERATO

- che con determinazione n.136 del 30/11/2011 era stata indetta procedura di gara per la fornitura quinquennale di sistemi diagnostici per ematologia e coagulazione, con aggiudicazione, per singolo lotto di prodotti ai sensi dell'art. 83 D. L.gs. n. 163/2006, per un importo complessivo presunto di € 32.500.000 oltre iva;
- che con il medesimo provvedimento erano stati approvati gli atti di gara e si disponeva la pubblicazione del Bando di gara nei termini di legge;
- che, per l'effetto, veniva conseguentemente pubblicato il Bando di gara su: GUUE e GURI, BURC nonché, per estratto, su due quotidiani nazionali e due quotidiani con particolare diffusione locale;
- che il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 13/01/2012 ore 12,00;



RILEVATO

- che diversi operatori economici interessati alla partecipazione alla suddetta gara hanno richiesto un differimento del termine per la presentazione delle offerte, in considerazione, in particolare, delle festività di fine anno e delle conseguenti difficoltà connesse ad una adeguata predisposizione delle offerte;
- che taluni operatori economici hanno inoltre proposto osservazioni e richiesto chiarimenti in ordine a talune punti del Disciplinare di gara e del Capitolato speciale;
- che in particolare per quanto concerne il lotto LE 9 sono stati proposti rilievi in ordine alla circostanza che, pur riguardando il lotto la fornitura di sistemi diagnostici per la determinazione delle diverse frazioni emoglobiniche (emoglobina glicata ed altre varianti emoglobiniche), nel Capitolato speciale sono richieste caratteristiche minime e caratteristiche tecnico-funzionali oggetto di punteggio qualitativo riferite



prevalentemente alla diagnostica delle emoglobine patologiche;

- che taluni punti del Disciplinare e del Capitolato di gara possono ingenerare dubbi e/o difficoltà interpretative, come segnalato dalle richieste di chiarimenti pervenuti;

PRESO ATTO che il sottogruppo del tavolo tecnico, composto su indicazione delle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie, appositamente costituito per la predisposizione del capitolato tecnico della gara di cui trattasi, esaminate le osservazioni presentate dagli operatori economici, ha ritenuto opportuno:

- il ritiro del lotto LE 9 dalla procedura di cui trattasi onde consentire un compiuto approfondimento delle problematiche sollevate e, nel caso, la ridefinizione delle specifiche tecniche e/o delle condizioni di gara riguardanti il suddetto lotto;

- apportare talune rettifiche al Capitolato speciale o relativi allegati, che vengono riportate nell'allegato 1 al presente atto;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- apportare talune rettifiche agli atti di gara, onde consentire alle imprese partecipanti di formulare correttamente la propria offerta, come da allegato 1 al presente atto;

- differire il termine per la presentazione delle offerte al fine di acquisire la più ampia partecipazione alla procedura di gara;

- revocare la determinazione n. 136 del 30/11/2011, ritirando il lotto LE9, al fine di consentire al sottogruppo del tavolo tecnico un adeguato approfondimento delle questioni sollevate e, nel caso, la ridefinizione delle specifiche tecniche e delle condizioni di gara riguardanti il suddetto lotto;

- ripubblicare di conseguenza gli atti di gara, con le opportune rettifiche.

Tanto premesso il Direttore Generale, in base ai poteri conferitigli con atto del Consiglio di Amministrazione del 25.02.2011,

DETERMINA

1) apportare talune rettifiche agli atti di gara, onde consentire alle imprese partecipanti di formulare correttamente la propria offerta, come da allegato 1 al presente atto;

2) differire il termine per la presentazione delle offerte al fine di acquisire la più ampia partecipazione alla procedura di gara;

3) revocare la determinazione n. 136 del 30/11/2011, limitatamente al lotto LE9 che, pertanto, viene ritirato dalla procedura di gara, al fine di consentire al sottogruppo del tavolo tecnico un adeguato approfondimento delle questioni sollevate e, nel caso, la ridefinizione delle specifiche tecniche e delle condizioni di gara riguardanti il suddetto lotto;

4) ripubblicare di conseguenza gli atti di gara, con le opportune rettifiche.

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il Direttore Generale
Prof. Francesco Tancredi

